

# COMUNE DI DIAMANTE

## PROVINCIA DI COSENZA

### ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

<b>Verbale n. <u>13</u></b>  <b>Data <u>27.07.2022</u></b>	<b>OGGETTO: PARERE SU NOTA DI AGGIORNAMENTO DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022/2024 (ART. 170, D.LGS. N. 267/2000)</b>
------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

### PREMESSA

Visto il D.U.P. 2022/2024 approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 139 del 30/07/2021 e dal Consiglio Comunale con deliberazione consiliare n. 37 del 27/08/2021

Viste le deliberazioni della Giunta Comunale n. 132 del 27/05/2022 e n. 164 del 04/07/2022 di approvazione della NOTA DI AGGIORNAMENTO AL D.U.P. 2022/2024 da sottoporre ad approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale.

### NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."
- al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia

annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il Dup presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento unico di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione sia necessario sulla deliberazione di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

## VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;
- b) La coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato,
- c) la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica con l'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi partecipati;
- d) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

### **1) Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione:

- *Il programma triennale di riferimento è quello già approvato per il bilancio di previsione 2022/2024*

che già contiene progettazioni per gli anni dal 2022;

## **2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 :

- Attualmente risulta predisposto il programma delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2022/2024 che comunque, come per gli anni precedenti, non risulta ancora essere rispondente alla reale potenzialità del patrimonio immobiliare dell'Ente

## **3) Programma biennale degli acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti:

- Al momento l'Ente ha in essere il Piano Biennale degli acquisti 2022/2023 in corso di attuazione.

## **4) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa**

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007:

- L'Ente ha individuato misure finalizzate alla razionalizzazione:
  - a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio autoregolamentandosi **attraverso l'acquisto di attrezzature rigenerate in luogo di quelle nuove**
  - b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo **attraverso la dismissione di tutte le autovetture di servizio diverse da quelle assegnate alla Polizia Municipale ed ai Servizi Sociali;**
  - c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali **attraverso la non assegnazione di immobili ad uso abitativo e di servizio.**

## **5) Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 per il periodo 2022-2024,

- L'Ente risulta essere strutturalmente deficitario e pertanto qualsiasi futura programmazione ed assunzione è subordinata al parere COSFEL;

## **CONCLUSIONE**

*Tenuto conto*

- a) dello schema di bilancio di previsione 2022/2024 è possibile esprimere un giudizio di attendibilità e

congruità delle previsioni contenute nel DUP 2022/2024;

*Esprime pertanto parere favorevole*

sul Documento Unico di Programmazione 2022/2024.

Si raccomanda di:

- velocizzare le riscossioni mediante un miglioramento dell'organizzazione del lavoro di backoffice e di front-office, prendendo atto che l'Ente ha affidato alla soc. SOGERT S.p.A. il servizio di riscossione dei tributi, la quale dovrà ricostruire anche la banca dati e offrire un servizio di informazioni ai contribuenti e permettere la consegna intermediata di atti e documenti;
- effettuare una redistribuzione dei compiti ed i carichi di lavoro tra i vari dipendenti comunali al fine di ottimizzare la performance dei vari settori e cercare di fare fronte all'ormai storica grave carenza di organico dell'Ente;
- migliorare al massimo il sistema di raccolta differenziata per diminuire i costi del servizio di raccolta rsu;
- azionare il maggior numero di provvedimenti che possano portare alla diminuzione del debito da sentenze sfavorevoli
- valorizzare il patrimonio dell'Ente
- valutare prudentemente la spesa considerando che risultano da coprire spese rigide quali spese di personale nonché per indebitamento e per energia elettrica i cui costi sono notevolmente aumentati. Detta valutazione va effettuata sia per superare la grave carenza di liquidità ordinaria dell'Ente sia per contenere gli effetti negativi sull'economia della pandemia e per la guerra in atto.

**Il Revisore Unico**

Dott. Domenico PISANO

